



TRIBUNALE DI CATANIA

**Sezione Sesta civile
Esecuzioni immobiliari**

**Al Consiglio Notarile di Catania
Al Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Catania
Al Consiglio dell'Ordine dei Dottori Commercialisti
di Catania
Al Consiglio del Collegio dei Ragionieri di Catania
Alla Cancelleria di questa Sezione**

Oggetto: Ancora sulla pubblicità su internet delle vendite immobiliari.

Catania, 28 febbraio 2007.

1. - A quasi un anno dall'entrata in vigore (1° marzo 2006) della nuova normativa relativa alla pubblicità delle vendite forzate, dalla stipula di apposite convenzioni della Presidenza della Corte di Appello di Catania e delle Presidenze dei Tribunali del distretto con la società Aste Giudiziarie Inlinea S.p.A. (www.astegiudiziarie.it) e dall'entrata in funzione dei siti istituzionali del distretto (tra cui www.giustizia.catania.it, www.tribunalecatania.it), un primo monitoraggio dei risultati raggiunti ha evidenziato una insufficiente incidenza dei nuovi sistemi di pubblicità sul numero complessivo delle procedure pendenti anche perché è di gran lunga superiore il numero delle procedure iniziate prima dell'entrata in vigore della suddetta riforma (e attualmente gestite lasciando immutato il sistema di pubblicità previgente) rispetto a quelle incardinate successivamente alla riforma e gestite servendosi dei nuovi sistemi di pubblicità.

I non pienamente soddisfacenti risultati raggiunti, oltre che dall'ancor breve periodo di tempo trascorso dall'entrata in vigore della riforma e dai necessari tempi tecnici di adeguamento alla nuova normativa alla stregua dei nuovi protocolli adottati da questa sezione, appaiono determinati anche dai seguenti motivi:

1.1. - erroneo inserimento, nell'avviso di vendita pubblicato sui quotidiani indicati dal g.e., di siti web *diversi* da quelli istituzionali (www.giustizia.catania.it, www.tribunalecatania.it e www.astegiudiziarie.it);

1.2. - sono ancora pendenti un gran numero di “vecchie” procedure (iniziate anteriormente all’1.3.2006) che, per una serie di motivi ben conosciuti dagli addetti ai lavori (aste deserte, tempi tecnici per la rifissazione delle vendite da parte dei professionisti delegati o dei giudici etc.), si protraggono anche da diversi anni e non sono pubblicizzate su *internet* ovvero sono inadeguatamente pubblicizzate su siti web non istituzionali, così impedendo che possano in concreto beneficiare dei vantaggi – in termini di pubblico raggiunto e, quindi, di vendite a prezzi migliori – delle nuove modalità di pubblicità sui siti web istituzionali, con danno sia per la celerità delle procedure che per gli interessi dei creditori ad una rapida e vantaggiosa vendita dei beni sottoposti alla esecuzione forzata;

1.3. – pubblicazione su *internet* di un unico avviso allorquando viene contestualmente disposta sia la vendita senza incanto, sia (in caso di esito negativo) la successiva (anche di mesi) vendita con incanto nonché successive rifissazioni in caso di mancata vendita; questa unicità di avviso, unitamente al fatto che attualmente i professionisti delegati e la cancelleria non comunicano alla società Aste Giudiziarie Inlinea S.p.A. l’esito degli esperimenti di vendita tenuti (la percentuale di esiti sconosciuti è attualmente superiore al 48%) implica la presenza, sui siti istituzionali, di non corrette informazioni circa gli immobili effettivamente in vendita e (qualora siano ancora in vendita) la mancanza della data esatta del successivo incanto; peraltro, in mancanza di ogni notizia sull’esito della vendita alla data fissata, la società Aste Giudiziarie Inlinea S.p.A. è costretta, dopo un certo lasso di tempo, ad eliminare dal web la pubblicità dell’avviso di vendita;

2. - Ritengo, pertanto, che evidenti motivi di uniformità, razionalità e speditezza del complessivo sistema delle vendite giudiziarie richiedano, nello spirito di fattiva collaborazione sempre avuta con le categorie professionali in indirizzo, che:

2.1. – *i Sigg.ri difensori dei creditori procedenti ed i Sigg.ri professionisti delegati alle vendite dovranno curare che negli avvisi di vendita pubblicati sui quotidiani indicati nelle ordinanze di vendita o di delega siano indicati, all’interno della “cornice” grafica che contiene l’avviso, sempre e soltanto i siti*

web istituzionali e cioè: www.giustizia.catania.it, www.tribunalecatania.it e www.astegiudiziarie.it con esclusione di ogni altro; i Sigg.ri difensori dei creditori procedenti ed i Sigg.ri professionisti delegati alle vendite dovranno, inoltre, attenersi alle indicazioni fornite negli allegati moduli (Mod. B1 e Mod. C1), oltre che, ovviamente, alle disposizioni contenute dalle singole ordinanze dei giudici dell'esecuzione.

2.2. - *almeno tendenzialmente e nell'interesse dei creditori procedenti, anche le vendite (ancora da effettuare o da rifissare a seguito di asta deserta) delle "vecchie" procedure – quelle iniziate prima del 1° marzo 2006 - dovranno essere precedute da adeguata e tempestiva pubblicità sui siti istituzionali sopra ricordati e, anche in questo caso, secondo le indicazioni fornite negli allegati moduli (Mod. B1 e Mod. C1) nei quali si evidenzia, tra l'altro, che, solamente per tali "vecchie" procedure, è possibile inviare alla società convenzionata Aste Giudiziarie Inlinea S.p.A. i documenti da pubblicare (ordinanza di vendita o di delega, avviso di vendita e perizia estimativa dei beni, comprensiva di eventuali planimetrie e fotografie) in formato cartaceo.*

2.3. - *attenendosi anche a quanto stabilito nelle singole ordinanze, i Sigg. difensori dei creditori procedenti ed i Sigg.ri professionisti delegati alle vendite dovranno curare la pubblicazione su internet di ogni singolo esperimento di vendita e delle relative date (con eccezione della prima vendita con incanto a seguito di vendita senza incanto andata deserta, fissata entro breve termine dalla prima), avendo, inoltre, cura di comunicare alla società convenzionata gli esiti di ogni singolo esperimento di vendita con le modalità dettagliatamente descritte al paragrafo "Comunicazione esito aste".*

Ancora una volta ringraziando per la collaborazione, chiedo che le Categorie professionali in indirizzo vogliano dare capillare diffusione, tra i loro iscritti, di questa nota che sarà pubblicata - unitamente a tutti i protocolli menzionati e agli altri diretti agli esperti incaricati delle stime ed ai custodi - nei siti web istituzionali sopra menzionati.

Il Presidente della sezione
Elio Morgia